

Comune di Garessio (Cuneo)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 57 IN DATA 30/12/2016 AD OGGETTO: "REGOLAMENTO EDILIZIO - AGGIORNAMENTO SULLA BASE DELLE DELIBERAZIONI DI CONSIGLIO REGIONALE DEL 08/07/2009 N. 267-31038 E DEL 28/07/2015 N.79-27040 E DELL'ART. 4 COMMA 1 TER DEL DPR 380/2001 E S.M.I."

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 57 IN DATA 30/12/2016 AD OGGETTO: "REGOLAMENTO EDILIZIO - AGGIORNAMENTO SULLA BASE DELLE DELIBERAZIONI DI CONSIGLIO REGIONALE DEL 08/07/2009 N. 267-31038 E DEL 28/07/2015 N.79-27040 E DELL'ART. 4 COMMA 1 TER DEL DPR 380/2001 E S.M.I."

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

D E L I B E R A

1) DI APPROVARE l'aggiornamento del Regolamento Edilizio Comunale a seguito delle modifiche apportate, ed in adempimento ai disposti di cui alle deliberazioni del Consiglio Regionale del 08 luglio 2009 n. 267 – 31038 e deliberazioni del Consiglio Regionale 28.07.2015 n. 79 – 27040 e dell'art. 4 comma 1 ter del D.P.R. n.380/2001 e s.m.i., come sotto riportato:

Art. 13 Altezza dei fronti delle costruzioni (Hf):

Comma 3:

L'ultimo solaio è quello che sovrasta l'ultimo spazio agibile – compresi i sottotetti computabili ai fini della determinazione della superficie utile lorda – con esclusione dei volumi tecnici.

Sono considerati volumi tecnici quelli impegnati da impianti tecnici necessari al funzionamento del fabbricato, sia sistemati entro il corpo del medesimo sia al di fuori come identificati all'art. 18 comma 2 lettera c.

Art. 15 Numero dei piani della costruzione (Np):

Comma 1:

Il numero dei piani della costruzione è il numero dei piani agibili – compresi quelli formati da soffitte e da spazi sottotetto computabili ai fini della determinazione della superficie utile lorda - e di quelli seminterrati il cui livello di calpestio sia, anche solo in parte, fuori terra rispetto ad uno qualunque dei fronti fuori dell'edificio, con esclusione di rampe, scale e viabilità privata di accesso ai piani interrati,

Comma 2bis (inserito ex novo):

Dal computo del numero dei piani sono esclusi quelli determinati a livello superiore dalle falde inclinate della copertura.

Art. 16 Distanza tra le costruzioni (D), della costruzione dal confine (Dc), della costruzione dal ciglio o confine stradale (Ds):

a) *filo di fabbricazione di una costruzione e filo di fabbricazione di un'altra costruzione fronto stante (D), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiuntamente i due fili di fabbricazione;*

b) *filo di fabbricazione di una costruzione e il confine di proprietà (Dc), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine della proprietà antistante;*

c) *filo di fabbricazione di una costruzione e una strada (Ds), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di una strada o, in assenza di questo, il ciglio di una strada.*

Art. 18 Superficie utile lorda della costruzione (Sul)

Comma 1

La superficie utile lorda, misurata in metri quadrati (mq), è la somma delle superfici utili lorde di tutti i piani - entro e fuori terra, sottotetto compreso – delimitate dal perimetro esterno di ciascun piano.

Comma 2 lett. c):

ai volumi tecnici impegnati, anche se emergenti dalla copertura del fabbricato, quali torrini dei macchinari degli ascensori, torrini delle scale, impianti tecnologici, ai vani scala ed ai vani degli ascensori.

Comma 2 lett. f):

ai locali cantina e ai locali sottotetto per la porzione avente altezza pari o inferiore a metri 1,80, misurata all'intradosso del solaio di copertura.

Art. 19 Superficie utile netta della costruzione (Sun)

Comma 1:

La superficie utile netta, misurata in metri quadrati (mq), è la somma delle superfici utili nette di tutti i piani – entro e fuori terra, sottotetto agibile o computabile⁴ ai fini della determinazione della Sul compreso – ricavate deducendo da quelle utili lorde, così come definite all'art. 18, tutte le superfici non destinate al calpestio.

Art. 20 Volume della costruzione (V)

Comma 2

Per l'ultimo piano, sottotetto agibile o computabile ai fini della determinazione della Sul compreso, l'altezza di cui al comma 1 è quella tra il livello di calpestio e l'estradosso dell'ultimo solaio o in sua assenza l'intradosso della superficie di copertura.

Art. 31 Requisiti delle costruzioni

Comma 5

Ai fini de conseguimento del titolo abilitativo edilizio deve essere inoltre obbligatoriamente prevista, per gli edifici di nuova costruzione ad uso diverso da quello residenziale con superficie utile superiore a mq. 500 e per i relativi interventi di ristrutturazione edilizia l'installazione di infrastrutture elettriche per la ricarica dei veicoli idonee a permettere la connessione di una vettura da ciascuno spazio a parcheggio coperto o scoperto e da ciascun box per auto, siano essi pertinenziali o no.

Tale previsione dovrà essere evidenziata chiaramente negli elaborati grafici progettuali e dovrà essere prodotta dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. 37/08 ai fini del rilascio del certificato di agibilità.

Art. 36 Altezza interna dei locali abitativi

Comma 7

Stralcio

2) DI DARE ATTO che con le modifiche introdotte il Regolamento Edilizio Comunale è conforme al Regolamento Edilizio Tipo formato dalla Regione Piemonte ed approvato con deliberazione di Consiglio Regionale n. 248-9691 del 29/07/1999 e s.m.i.;

3) DI DARE ATTO che la presente Deliberazione divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 3 comma 3, della Legge Regionale 8 luglio 1999 n. 19 e s.m.i. dando atto che da quella data assumono efficacia le modifiche apportate con la presente deliberazione;

4) DI DARE ATTO che il Regolamento Edilizio unitamente alla presente Deliberazione, sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della richiamata L.R. n.19/1999 e s.m.i. alla Giunta Regionale;

5) DI DARE ATTO che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33

Il Sindaco
Di Steffano Sergio